

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 942  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: Il nuovo treno Frecciarossa Milano – Parigi trascura le montagne piemontesi e avvantaggia quelle francesi. Quali azioni intende intraprendere la Regione Piemonte?**

Premesso che:

- Con la progressiva liberalizzazione del mercato ferroviario europeo, un lungo percorso aperto dalla direttiva 440/1991, si aprono nuove opportunità per i vari vettori di istituire nuove tratte ed attuare operazioni commerciali che riducano il peso monopolistico dei singoli operatori nazionali
- Dal 18 dicembre 2021 è partito il nuovo servizio internazionale di Trenitalia, mediante i treni Frecciarossa, un collegamento che dalla città di Milano arriva alla città di Parigi sfruttando le linee ad alta velocità esistenti e la linea storica nel tratto alpino
- Tale servizio costituisce una rivoluzione per il settore ferroviario europeo poiché per la prima volta un vettore italiano entra nel mercato ferroviario francese con un conseguente vantaggio per i consumatori
- Oltre alle stazioni ferroviarie di Milano Centrale e Paris Gare de Lyon, il treno Frecciarossa tocca le fermate intermedie di Torino Porta Susa, Modane, Chambéry-Challes-Les-Eaux e Lyon Part Dieu

Preso atto che:

- Il nuovo servizio di Trenitalia non prevede nessuna fermata nella Valle di Susa, mentre nelle stazioni di Oulx e di Bardonecchia fermano i treni TGV della Société Nationale des Chemins de fer Français (SNCF)
- L'unica fermata in territorio alpino si trova al di là del confine nella stazione ferroviaria francese di Modane

Preso inoltre atto che:

- Gli amministratori locali hanno espresso stupore e preoccupazione per questa scelta di Trenitalia che non attua una politica di sviluppo commerciale collegata ai territori interessati
- Durante i weekend del periodo estivo e invernale vi è un treno frecciarossa che collega le stazioni di Oulx e Bardonecchia con Milano, Reggio Emilia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli ma tale servizio si interrompe prima del confine e non permette di proseguire nel collegamento con Chambéry, Lione e Parigi

Considerato che:

- La mancata fermata dei treni frecciarossa Milano-Parigi nelle stazioni della Valle di Susa rischia di portare ad una marginalità turistica del territorio piemontese
- La valorizzazione di una stazione oltreconfine comporta invece un vantaggio competitivo per l'altro versante con una conseguente migliore accessibilità delle stazioni sciistiche transalpine

Considerato inoltre che:

- Il nuovo servizio ferroviario interessa per il momento due coppie di treni Frecciarossa, ma la storia del mercato delle linee AV italiane insegna che grazie alla guerra commerciale tra vettori concorrenti si innesca una riduzione delle tariffe, un conseguente incremento della domanda e un successivo incremento dell'offerta
- La politica commerciale dell'operatore pubblico potrebbe portare ad una competizione con il corrispondente operatore francese nella riduzione dei tempi di percorrenza e ad un conseguente taglio delle fermate nel territorio piemontese a favore della parte più remunerativa ovvero dei passeggeri lombardi e parigini
- Nel tempo la marginalità del territorio alpino piemontese potrebbe quindi ampliarsi in rapporto ad altre realtà sempre più interconnesse
- La scelta potrebbe essere quindi il preludio di ulteriori operazioni commerciali che rischiano di penalizzare ulteriormente il territorio se l'amministrazione regionale non saprà far valere la propria voce

## **INTERROGA**

**la Giunta regionale per conoscere:**

- Quali azioni intenda intraprendere per non penalizzazione l'alta Valle di Susa nel quadro del nuovo servizio internazionale Frecciarossa Milano-Parigi

- Se intenda intraprendere opportune interlocuzioni per il mantenimento delle fermate di Bardonecchia e di Oulx all'interno del servizio ferroviario di SNCF
- Se siano previste azioni per la valorizzazione della bassa Valle di Susa in occasione di specifici eventi collegati al patrimonio artistico e culturale
- Se siano previsti tavoli di confronto al fine di ottenere in futuro una maggiore sincronizzazione tra la politica commerciale dei vettori ferroviari, le istituzioni piemontesi e i rappresentanti degli operatori del settore turistico
- Quali attività di promozione nel territorio francese si intende mettere in campo al fine di far conoscere le peculiarità turistiche della Regione Piemonte e di incrementare la domanda di trasporto ferroviario

**Monica Canalis**  
**2/1/2022**